



**Consulenze &  
Servizi Tecnici**

**Ing. Ciro Niccolai**

Via G. Verdi n. 20  
57023 CECINA (LI)  
Part. IVA 01497980498  
C.F. NCC CRI 69P25 F205G

Tel.: 0586 635004  
Fax: 0586 639004  
E-mail: cironiccolai@libero.it

**COPIA UFFICIO**



**OGGETTO: REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UNA STRUTTURA DI  
SERVIZIO ALLA BALNEAZIONE IN LOCALITA' IL SEGGIO A  
MARINA DI CASTAGNETO- DONORATICO (LI)  
PROGETTO ESECUTIVO  
POS.27/14**

**RELAZIONE TECNICA RELATIVA AL RISPETTO  
DELLA LEGGE N°13 del 09/01/89 e S.M.I.**

Cecina Settembre 2014

**Dott. Ing. Ciro Niccolai**  
Dott. Ing. Ciro NICCOLAI  
ORDINE INGEGNERI PROV. LIVORNO  
**SEZ. A** | Ing. Civile - Ambientale  
**N. 1553** | Ing. Industriale  
| Ing. dell' Informazione

## RELAZIONE TECNICA L.13

DESCRIZIONE DELLE SOLUZIONI PROGETTUALI DELLE OPERE PREVISTE PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, DEGLI ACCORGIMENTI TECNICO STRUTTURALI ED IMPIANTISTICI E DEI MATERIALI PREVISTI A TALE SCOPO DEL GRADO DI ACCESSIBILITA', DELLE SOLUZIONI PREVISTE PER GARANTIRE L'ACCESSIBILITA' E LA VISITABILITA' DI UNA STRUTTURA A SERVIZIO DELLA BALNEAZIONE A MARINA DI CASTAGNETO – DONORATICO-LOC. IL SEGGIO.

**DI PROPRIETA': AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

**SOGGETTO ATTUATORE. Seggio Beach di Castorani Valentina & C. S.n.c.**

*ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 9.1.1989 n.13 modificata con legge 27.2.1989 n.62 e dal d.m. 14.6.1989 n.236.*

Il sottoscritto Ing. **Ciro Niccolai**, progettista delle opere suddette ed iscritto all'albo degli ingegneri della provincia di Livorno al n.1553, con studio in Cecina Via Verdi n. 20, ai sensi della normativa di cui all'oggetto;

Rilevato che le opere progettate (limitatamente al Piano Terra) rientrano tra quelle soggette ad **accessibilità** e **visitabilità** ed alle disposizioni di cui all'art, 1 comma 3 Legge 13/89 relativamente al punto a; presenta la seguente progettazione che prevede:

*(art. 1, comma 3 L. n. 13/89)*

*Realizzazione di un accesso di piano, privo di gradini come segue:*

L'accesso dall'esterno, al piano terrazza dell'intera struttura, può avvenire attraverso una rampa, che raccordano il piano spiaggia ed il piano terrazza.

Criteri di progettazione per l'ACCESSIBILITA'

1. Le porte di accesso ad ogni unità ambientale ( bagni pubblici) sono dimensionate con luce netta di cm. 80, e sono stati dimensionati gli spazi antistanti e retrostanti la porta in modo da consentire un agevole transito anche da parte di persona su sedia a rotelle, con semplici manovre.
2. Tutti i pavimenti saranno orizzontali e complanari ed i percorsi orizzontali del piano terra non presentano corridoi, ma avvengono attraverso il passaggio di ampi ambienti contigui.
3. Adiacente alle cabine è previsto un servizio igienico accessibile da persone portatori di handicap, dotato di: porta con apertura verso l'esterno; vaso

- corredato di maniglione o corrimano; lavabo a mensola con rubinetto con manovra a leva; campanello di emergenza. Il locale è dimensionato in modo da garantire spazi per l'accostamento e la manovra, da entrambi i lati del w.c.
4. Le rampe di raccordo, tra pavimentazione esterna ed la spiaggia, avranno uno sviluppo che consente una pendenza inferiore al 5%.
  5. Nella struttura e negli spazi esterni accessibili, saranno installati cartelli di indicazione che facilitino l'orientamento e forniscano adeguata informazione sull'esistenza degli accorgimenti previsti per l'accessibilità di persone ad impedite o ridotte capacità motorie.
  6. Fino ad un'altezza minima di mt. 2,10 dal calpestio non esistono ostacoli di alcun genere, che possono essere causa di infortunio per una persona in movimento.
  7. Tutti i terminali degli apparecchi elettrici e le apparecchiature automatiche di uso pubblico saranno di facile individuabilità e posizionati in altezza in modo da essere utilizzati agevolmente anche da persona su sedia a rotelle.

Criteri di progettazione per l'ADATTABILITA' del Piano Primo.

Nel caso sorgesse la necessità di garantire la completa accessibilità del primo piano, si procederà come di seguito indicato.

*(art. 1, comma 3 L. n. 13/89)*

*Accorgimenti tecnici idonei alla installazione di meccanismi per l'accesso ai piani superiori come segue:*

L'accesso al piano primo, che risulta avere un dislivello di circa mt. 4 dal piano terra, può avvenire attraverso una piattaforma elevatrice, avente i requisiti dimensionali previsti dal D.M. 236/89.

Il piano primo è stato progettato in modo tale che risulta adattabile in quanto anche con l'esecuzione differita nel tempo dei lavori, come da progetto allegato, ai sensi dell'art. 10 punto 1 del D.M. 236/89, non si modifica né la struttura portante né la rete degli impianti comuni i quali possono essere resi idonei, a costi contenuti, alle necessità delle persone con ridotta od impedita capacità motoria, garantendo il soddisfacimento dei requisiti previsti dalle norme relative all'accessibilità:

Cecina 25 Settembre 2014

**Dott. Ing. Ciro Niccolai**